

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di scienze della Formazione, settore concorsuale 14/C2, s.s.d. SPS/08.

VERBALE N. 1

Alle ore 11.00 del giorno 06.09.2016, si svolge la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Carmelina Canta (Università degli Studi Roma Tre)
- Prof. Guido Gili (Università degli Studi del Molise)
- Prof. Michele Sorice (Università L.U.I.S.S. Guido Carli)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 839-2016 del 24.06.2016.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Carmelina Canta e del Segretario nella persona del Prof. Michele Sorice.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre), procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1 al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso saranno consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

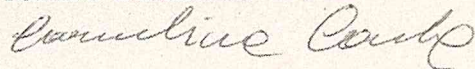
La Commissione delega il Presidente, Prof.ssa Carmelina Canta, a sottoscrivere il presente verbale, apponendo la propria firma. La prof.ssa Carmelina Canta, accetta la delega.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.10 e si riconvoca per il giorno 22.09.2016 alle ore 10.00 in forma presenziata presso l'Università di Roma Tre.

Roma, 06.09.2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione
Prof.ssa Carmelina Canta



ALLEGATO 1)
CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione, settore concorsuale 14/C2, settore scientifico disciplinare SPS/08, composta dai Proff.:

- Prof. Carmelina Canta (Università degli Studi Roma Tre)
- Prof. Guido Gili (Università degli Studi del Molise)
- Prof. Michele Sorice (Università L.U.I.S.S. Guido Carli)

assume i seguenti *criteri di massima*:

1. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvederà ad escludere i più vecchi.
2. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che il principale criterio atto ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati è la chiara identificazione del contributo del candidato nella pubblicazione. Ferma restando la concreta individuazione dell'apporto personale del candidato, la Commissione valuterà, ove lo ritenga necessario, il ruolo svolto nella realizzazione dell'opera: guida, estensore, coordinatore; la coerenza con il resto dell'attività scientifica; la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.
3. Quanto alla valutazione dei titoli didattici del curriculum e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell'art. 4 del bando di concorso, specificandoli come segue:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito del settore in oggetto non è previsto l'uso di indicatori bibliometrici.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica la Commissione valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione viene svolta, altresì avendo riguardo ai seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica La Commissione valuta il candidato avendo riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

4. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo al Responsabile del Procedimento.

Roma, 06.09.2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione
Prof. Carmelina Canta

